

Progetto KA1 "L'Europa è la mia scuola - MyEu"

Codice progetto: 2019-1-IT02-KA101-061311

Prof.ssa Francesca Mirabella, docente di Diritto ed Economia

L'esperienza di Job shadowing proposta nella progettazione del KA1 MyEU è stata realizzata presso l'IES di Playa San Juan, quartiere residenziale di Alicante in Spagna. L'attività si poneva come obiettivo il confronto del metodo di insegnamento, in particolare del latino e dell'economia. La disciplina che mi riguarda è l'economia. La prima impressione notevole è stata data dalla struttura scolastica che ci ha accolti: numerosi gli spazi dedicati a tutte le attività dei ragazzi, dalla mensa alle palestre, dagli spazi aperti ai campi da gioco per l'attività motoria, ma anche sale per il ritratto dal vivo (la scuola ha anche una sezione di liceo artistico), per il disegno con tavoli attrezzati, laboratori artistici di altro tipo. Chiaramente il confronto ci ha avviliti, noi che combattiamo per moltiplicare le aule sempre all'interno dello stesso spazio, sottraendo spazio alla vita della comunità. Ma questo non è nelle nostre responsabilità, quindi sarei per sorvolare, tranne per il fatto che la scuola di Alicante prevede anche spazi adeguati per il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Molto diversa dalla nostra realtà scolastica è infatti la condivisione di compiti e di responsabilità, nonché di spesa vera e propria per la realizzazione di tutte le attività esterne alla scuola, che completano il curriculum dello studente e rendono le famiglie in qualche modo consapevoli di ciò che viene offerto ai loro figli e quanto i loro figli rispondano alle richieste della scuola. La collaborazione sembra produrre buoni effetti sull'inserimento del ragazzo nell'attività didattica. Anche gli studenti hanno dei compiti nella gestione della vita scolastica, curriculare e extracurriculare.

Altro punto di notevole differenza tra la scuola spagnola e la nostra è la presenza stabile di un team di psicologi che segue, dal primo all'ultimo giorno, tutti gli alunni, sovrintendendo alla loro disciplina, al rispetto verso i compagni e il docente, alle scelte formative che è chiamato a fare dopo i primi quattro anni di scuola obbligatoria, fino ai sedici anni, tra il percorso professionale o il diploma vero e proprio per l'accesso all'università, scegliendo anche l'indirizzo della propria preparazione. In questo modo lo studente viene accompagnato a fare scelte ponderate dalle quali dipende il proprio futuro. Allo stesso tempo è salvaguardato l'accesso all'università agli studenti che sono stati

ritenuti in grado di affrontare studi superiori, evitando l'ingorgo delle immatricolazioni indiscriminate.

Il team di orientamento si occupa anche della vita della comunità scolastica, intervenendo in quei casi di prevaricazione di alcuni alunni sugli altri, sui casi di disagio adolescenziale e guidando i docenti quando si trovano davanti a comportamenti non immediatamente comprensibili dei propri studenti.

Molto libero il rapporto tra docenti e discenti, anche se per il nostro modo di vedere la disciplina lascia un po' a desiderare. Gli alunni con difficoltà, i nostri BES o DSA non hanno un docente particolare ma è il team di psicologi, il Dipartimento de Orientacion, che vigila su essi.

Veniamo al metodo di lavoro per l'insegnamento dell'economia: molto orientato sul piano pratico della soluzione di casi e sulla simulazione di interventi. Molto interessante la lezione condotta dal collega Angel sul mercato monetario, condotta non tanto sulle norme alla base di ogni finanziamento, quanto sull'opportunità di ricorrere al prestito ponendo a confronto aspettative di guadagno e interessi da pagare. Molto pragmatica anche la collega Monica che unisce la sua valutazione sulla esposizione di ogni alunno a quella data dagli stessi alunni. Ciascuno di loro deve compilare infatti una griglia di valutazione che contribuisce a metà alla valutazione dei propri compagni. In questo modo ognuno di loro è coinvolto nella valutazione, ascolta con attenzione il compagno e risponde con onestà, sapendo che anche a lui sarà riservato la stessa attenzione dagli altri. L'utilizzo della LIM è prassi, così come da noi, ma non vengono usate piattaforme particolarmente tecnologiche, né applicazioni didattiche innovative. Utile l'archivio digitale di ogni dipartimento. I dipartimenti dispongono di aule per il ricevimento degli alunni, ma anche per la cooperazione tra docenti.

Trarremo spunti dall'esperienza, laddove è possibile trasferire le buone pratiche pur in mancanza di spazi e attrezzature adeguate.